



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO

TITOLO DEL PROGETTO:

AttivaMente

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
09 – Attività di tutoraggio scolastico

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il Progetto, in coerenza con gli obiettivi del più ampio **Programma**, intende **contrastare in modo strutturato il fenomeno della povertà educativa, con particolare attenzione alla dispersione scolastica, sia esplicita che implicita, fin dai primi anni del percorso formativo.**

Questo sarà possibile attraverso la sperimentazione e la diffusione di un **modello d'intervento omogeneo e replicabile su scala nazionale**, capace di agire in modo trasversale su più dimensioni (scolastica, educativa, sociale) a sostegno dei minori maggiormente in difficoltà o a rischio dispersione, nella fascia di età compresa tra i **6 e i 18 anni**.

Attraverso un insieme integrato di **azioni educative, di sostegno scolastico e di animazione socio-culturale**, il progetto mira a:

- **Garantire l'accesso a un'istruzione inclusiva, equa e di qualità** per tutti, in linea con l'**Obiettivo 4.1 dell'Agenda 2030**, promuovendo apprendimenti significativi e duraturi e contrastando attivamente l'abbandono scolastico.
- **Sostenere il ruolo educativo degli adulti e rafforzare la comunità educante**, in coerenza con il **Target 4.a dell'Agenda 2030**, generando ambienti di apprendimento sicuri, accoglienti, non violenti e inclusivi attraverso specifiche azioni di **supporto alla genitorialità**.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito è riportato il dettaglio delle singole azioni progettuali:

Attività 1) Spazio compiti - potenziamento delle attività didattiche (sostegno scolastico) – Tutte le sedi

L'attività consiste nella creazione di spazi di supporto didattico personalizzato, rivolti a minori tra i 6 e i 18 anni, con l'obiettivo di:

- recuperare carenze cognitive e scolastiche;
- potenziare abilità di base (espressive, logico-matematiche, comprensione del testo);
- favorire la motivazione allo studio e migliorare il rendimento scolastico;
- promuovere l'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo.

L'intervento si caratterizza per un approccio flessibile e individualizzato, calibrato sulle esigenze specifiche degli studenti, con l'uso integrato di strumenti didattici tradizionali (quaderni, lavagne) e digitali (tablet, PC).

Particolare attenzione sarà rivolta ai minori con difficoltà di apprendimento, in condizione di fragilità socio-educativa o con segnalazioni da parte delle scuole o dei servizi sociali.

L'Attività prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

1 Pianificazione e organizzazione

- Mappatura risorse disponibili (spazi, strumenti, fasce d'età da coinvolgere).
- Definizione del calendario e orari delle attività.
- Integrazione con attività esistenti (es. doposcuola, parrocchie).
- Coinvolgimento di volontari e operatori del territorio.

2 Promozione dell'azione

- Realizzazione e diffusione di materiali informativi (volantini, locandine, social).
- Attivazione della rete educativa (scuole, assistenti sociali) per l'individuazione dei beneficiari.

3 Realizzazione

- Accoglienza e iscrizione dei minori (modulistica, privacy).
- Acquisto materiali didattici.
- Attivazione concreta del servizio (aiuto compiti, tutoraggio, incontri con genitori).
- Creazione di momenti socializzanti (merende, giochi, scambi tra pari) per evitare che lo spazio diventi un semplice "doposcuola".

4 Monitoraggio e valutazione

- Utilizzo di strumenti di monitoraggio e schede valutative.
- Analisi dell'impatto e identificazione di eventuali criticità.
- Incontri periodici di équipe con volontari, operatori e referenti.
- Confronto con le figure educative dei minori per seguire i progressi.

Attività 2) Sostegno scolastico e linguistico per minori stranieri. Tutte le sedi tranne Karis Foundation e Fondazione Grossman

Questa azione è dedicata al **rafforzamento delle competenze linguistiche dei minori stranieri**, con l'obiettivo di superare le barriere legate alla comprensione della lingua italiana, che spesso ostacolano l'apprendimento, alimentano frustrazione e aumentano il rischio di dispersione scolastica.

Il percorso sarà strutturato come **intervento integrato al supporto didattico**, e prevede il ripasso della grammatica di base, esercizi di comprensione del testo, produzione scritta e sviluppo delle abilità espressive orali. Obiettivi dell'azione sono:

- Migliorare le competenze linguistiche in italiano dei minori stranieri.
- Favorire l'integrazione scolastica e prevenire la dispersione.
- Rafforzare l'autostima e la motivazione allo studio.

L'Attività prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

1 Pianificazione e organizzazione

- Verifica di risorse disponibili e confronto con le scuole partner.
- Definizione di calendario, orari e spazi dedicati.
- Individuazione e coinvolgimento di volontari.
- Organizzazione logistica e approvvigionamento dei materiali necessari.

2 Promozione dell'azione

- Produzione e diffusione del materiale informativo.
- Attivazione di contatti con scuole, docenti e servizi sociali per selezionare i beneficiari.

3 Realizzazione

- Gestione delle iscrizioni e modulistica di accoglienza.
- Definizione dei turni e coordinamento del personale.
- Erogazione del supporto linguistico e accompagnamento educativo.
- Confronti regolari con gli attori della rete educativa per monitorare l'andamento.

4 Monitoraggio e valutazione

- Somministrazione di strumenti di valutazione e schede di monitoraggio.
- Analisi dei risultati e rilevazione di eventuali criticità.
- Incontri di équipe per il coordinamento e la riflessione condivisa.

Attività 3) Attività ludico-aggregative nei centri estivi. Tutte le sedi escluse Enaip di Pesian di Prato, Centro di accoglienza Balducci, Fondazione Grossman e Scuola Media Paolo VI

Questa azione prevede l'organizzazione di **azioni estive inclusive** rivolte a minori in condizione di fragilità socio-economica, con l'obiettivo di **offrire occasioni di svago, socializzazione e benessere** nei mesi di chiusura scolastica. Per molti studenti vulnerabili, infatti, l'estate rappresenta un periodo critico, segnato da noia, isolamento o contesti familiari difficili, in assenza di opportunità educative e aggregative. Obiettivi principali delle attività sono:

- Offrire attività ponte tra un anno scolastico e l'altro, evitando vuoti educativi.
- Contrastare il malessere e la marginalità nei mesi estivi.
- Promuovere inclusione e pari opportunità nei territori ad alta vulnerabilità.

L'Attività prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

1 Strutturazione della proposta

- Mappatura delle risorse disponibili e confronto con la comunità educante.
- Selezione delle attività più adatte ai bisogni dei minori nei diversi territori.
- Definizione di periodi, spazi e logistica per la realizzazione delle attività.
- Coinvolgimento di operatori e volontari.

2 Promozione

- Produzione e diffusione di materiali informativi (volantini, social, newsletter).
- Attivazione della rete educativa (scuole, servizi sociali, associazioni) per individuare i destinatari.

3 Realizzazione

- Gestione delle iscrizioni e modulistica necessaria.
- Organizzazione dei turni di lavoro e accoglienza dei minori.

- Avvio e conduzione delle attività estive.
- Incontri periodici di équipe per la gestione e la valutazione in itinere.

4 Monitoraggio

- Somministrazione di questionari di gradimento.
- Confronti tra operatori e referenti per analizzare l'impatto e migliorare la proposta.

Per quanto riguarda il contributo degli enti co-progettanti, sono previste le seguenti attività aggiuntive:

- Cooperativa Martinengo: durante i periodi di chiusura della scuola organizzerà gite giornaliere, uscite sul territorio, vacanza di qualche giorno;
- L'istituto Pio XII: realizzerà tra le altre attività un centro estivo per infanzia e primaria ed un centro estivo in lingua inglese (Infanzia, primaria e medie).

Attività 4) Spazio gioco: laboratori ludico-didattici. Tutte le sedi escluse ACLI Crotone ed Enaip di Pisan di Prato.

L'azione consiste nella realizzazione di **laboratori ludico-didattici**, rivolti a minori tra i 6 e i 18 anni, con l'obiettivo di:

- potenziare abilità di base;
- Favorire l'integrazione sociale;
- Rafforzare l'autostima e la motivazione alla creatività personale;
- Promuovere inclusione e pari opportunità nei territori ad alta vulnerabilità.

Particolare attenzione sarà rivolta ai minori con difficoltà di apprendimento, in condizione di fragilità socio-educativa o con segnalazioni da parte delle scuole o dei servizi sociali.

L'Attività prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

1 Pianificazione e organizzazione

- Mappatura risorse disponibili (spazi, strumenti, fasce d'età da coinvolgere).
- Definizione del calendario e orari delle attività.
- Integrazione con attività esistenti (es. doposcuola, parrocchie).
- Coinvolgimento di volontari e operatori del territorio.

2 Promozione dell'azione

- Realizzazione e diffusione di materiali informativi (volantini, locandine, social).
- Attivazione della rete educativa (scuole, assistenti sociali) per l'individuazione dei beneficiari.

3 Realizzazione

- Accoglienza e iscrizione dei minori (modulistica, privacy).
- Acquisto materiali.
- Attivazione concreta del servizio (laboratori, incontri con genitori).

4 Monitoraggio e valutazione

- Utilizzo di strumenti di monitoraggio e schede valutative.
- Analisi dell'impatto e identificazione di eventuali criticità.
- Incontri periodici di équipe con volontari, operatori e referenti.
- Confronto con le figure educative dei minori per seguire i progressi.

Attività 5) Supporto genitorialità: incontri coordinati con genitori ed insegnanti. Tutte le sedi escluse Karis Foundation, Fondazione Grossman, Cascina Biblioteca, Sant'Ambrogio e l'istituto Pio XII

Questa attività prevede l'organizzazione di incontri strutturati e sportelli di ascolto rivolti ai genitori, con il coinvolgimento, ove possibile, anche degli insegnanti. Le attività saranno finalizzate a rafforzare il ruolo educativo della famiglia, offrendo strumenti concreti di orientamento e supporto rispetto a temi legati alla crescita dei figli e al disagio giovanile.

Gli incontri potranno includere la partecipazione di professionisti ed esperti (psicologi, educatori, orientatori, testimoni privilegiati), selezionati sulla base dei bisogni specifici rilevati nei diversi territori.

Obiettivi dell'azione sono:

- Offrire spazi di ascolto e confronto per i genitori.
- Sostenere la funzione educativa della famiglia.
- Affrontare temi legati alla fragilità adolescenziale e alle dinamiche educative.
- Promuovere la collaborazione scuola-famiglia.

L'Attività prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

1 Progettazione e organizzazione

- Mappatura dei bisogni e somministrazione di questionari ai genitori.
- Coinvolgimento di figure professionali specializzate.
- Definizione della struttura degli incontri (sportelli, giornate a tema, incontri pubblici).
- Organizzazione logistica e materiali.

2 Promozione

- Produzione e diffusione di materiali informativi (locandine, social, iscrizioni online).
- Contatti con scuole e canali territoriali per intercettare i genitori.

3 Realizzazione

- Attivazione degli sportelli e conduzione degli incontri.
- Registrazione presenze e gestione logistica.
- Incontri d'equipe per il coordinamento e l'analisi in itinere.

4 Monitoraggio

- Raccolta di feedback tramite questionari di gradimento.
- Verifica dell'efficacia e analisi di eventuali miglioramenti.
- Incontri periodici con il team di progetto e i professionisti coinvolti.

Attività 6) Comunicazione: promozione delle attività di progetto e condivisione delle ricadute sociali. Tutte le sedi tranne Istituto Pio XII e Enaip Enna.

Questa azione accompagna trasversalmente l'intero progetto e si articola in due fasi principali:

- **Fase iniziale:** dedicata alla **promozione delle attività progettuali**, all'intercettazione dei beneficiari e al coinvolgimento attivo della comunità educante.
- **Fase conclusiva:** orientata alla **diffusione degli impatti e dei risultati**, in sinergia con le attività di monitoraggio e valutazione. L'obiettivo è condividere quanto realizzato, restituire i risultati alla comunità, promuovere nuove azioni contro la povertà educativa e incentivare la collaborazione e la replicabilità in altri contesti territoriali.

Obiettivi dell'azione sono:

- Favorire la visibilità e l'accessibilità del progetto.
- Restituire gli esiti alla comunità educante e agli stakeholder.
- Promuovere una cultura condivisa sul contrasto alla povertà educativa.
- Valorizzare il lavoro svolto e le buone pratiche attivate.

L'attività prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

1 Raccolta dati delle azioni realizzate e redazione di un **report finale**, con analisi quali-quantitativa degli impatti.

2 Definizione dei canali di comunicazione e realizzazione di uno spazio/evento di restituzione, che potrà assumere diverse forme:

- o **Online:** predisposizione di materiali grafici con dati sintetici, pubblicazione dei contenuti sui social e condivisione del report integrale tramite sito web o contatto diretto con le sedi accreditate.
- o **Evento in presenza:** organizzazione di un incontro pubblico o convegno (individuazione location, inviti, materiali promozionali, lista partecipanti, gestione logistica).

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Regione	Provincia	Comune	Codice Sede	Indirizzo	N. Volontari richiesti
Calabria	Crotone	Crotone	230207	Via Dante, 20	1
Emilia Romagna	Bologna	BOLOGNA	151048	Via delle Lame, 116	3
Emilia Romagna	Rimini	RIMINI	230224	Via San Francesco 19	1
Emilia Romagna	Rimini	RIMINI	230226	Via Brandolino 18	1
Friuli Venezia Giulia	TRIESTE	TRIESTE	158739	VIA DI GIARIZZOLE 2	1
Friuli Venezia Giulia	Trieste	TRIESTE	151577	VIA DELL'ISTRIA 57	1
Friuli Venezia Giulia	Trieste	TRIESTE	151215	VIA DELL'ISTRIA 44	2
Friuli Venezia Giulia	Udine	PASIAN DI PRATO	151575	Via Leonardo da Vinci 27	1
Friuli Venezia Giulia	Udine	POZZUOLO DEL FRIULI	221824	PIAZZA DELLA CHIESA,1	1
Lazio	Frosinone	Frosinone	151337	piazzale europa 1	1
Lazio	Frosinone	Vicalvi	230233	VIA BORGO 15	1
Lazio	ROMA	ROMA	217429	VIA DI TOR SAPIENZA 36	1
Lazio	Roma	Roma	151100	SEDE PRIMARIA PROSPERO ALPINO e SEDE secondaria Circolo ACLI San Pio da Pietrelcina, via Paolo Stoppa 22 (229964)	1
Lazio	Roma	Roma	151569	Via Bargoni, 8	1

Liguria	GENOVA	GENOVA	217423	VIA PEGLI 71	2
Liguria	GENOVA	GENOVA	217417	VIALE MODUGNO 35	2
Liguria	SAVONA	SAVONA	217428	Via Manzoni 7	2
Lombardia	Como	COMO	151240	Via Dante 127	1
Lombardia	Milano	Cesano Boscone	214878	Via della Libertà 19	1
Lombardia	Milano	Milano	195577	Via L.Pavoni 10 A	1
Lombardia	Milano	Milano	195581	Via A.Bonomi, 1	1
Lombardia	Milano	Milano	195568	Via Inganni 12	1
Lombardia	Milano	Milano	151212	via Carlo Amoretti 12	1
Lombardia	Milano	Milano	214853	Via Sapri 50 su Helios Civico 25	1
Lombardia	Milano	Milano	211308	Via Rizzoli 47	1
Lombardia	Milano	Milano	214867	Via Boncompagni 18	1
Lombardia	Milano	Milano	189706	via Brizi 10	1
Lombardia	Milano	MILANO	151581	Via dei Giacinti 31	1
Lombardia	Milano	POGLIANO MILANESE	230121	VIA ROSMINI 5	1
Lombardia	Milano	RHO	195606	VIA DIAZ, 40	1
Lombardia	Milano	Trezzano sul Naviglio	211350	Via Cavour 22	1
Lombardia	Milano	Milano	183580	Via Monte Rosa 81	1
Lombardia	Monza Brianza	Seveso	196108	Via San Carlo, 4	1
Lombardia	Pavia	Pavia	183600	Via Bernardino da feltre,9	3
Lombardia	Pavia	VIGEVANO	225033	C.SO BRODOLINI 36/38	1
Lombardia	Sondrio	MORBEGNO	151448	VIA BEATO ANDREA 16	1
Lombardia	Sondrio	Sondrio	211342	Via Meriggio 4	1
Lombardia	Sondrio	SONDRIO	151810	VIA CESARE BATTISTI 30	1
Lombardia	Sondrio	Sondrio	211347	Via Carducci n. 18	1
Lombardia	Varese	BUSTO ARSIZIO	151238	Viale Stelvio 143	1
Lombardia	Varese	VARESE	151245	Via Uberti 44	1
Marche	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	151822	Via Piemonte n° 4	1
Marche	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	151045	via 3 ottobre n°9	1
Piemonte	Biella	Biella	221878	Via Orfanotrofio 16	1
Piemonte	Verbano-Cusio- Ossola	DOMODOSSOLA	151332	VIA GALLETTI 53-57	1
Sardegna	Cagliari	CAGLIARI	151052	VIALE MARCONI 4	1
Sardegna	Cagliari	CORTOGHIANA	151441	VIA SORBA	1
Sardegna	Cagliari	ELMAS	151162	VIA AMUNDSEN 12	1
Sardegna	Cagliari	GESICO	151163	VIA UMBERTO	1
Sardegna	Cagliari	SAN GIOVANNI SUERGIU	151220	VIA CAVOUR	1
Sicilia	Enna	Enna	229819	Via E. Longi 10/12/A	1
Toscana	Siena	SIENA	151105	PIAZZA LA LIZZA, 2	1
Veneto	Belluno	FELTRE	229857	VIA BORGO RUGA, 40	1
Veneto	Belluno	LONGARONE	229858	Via Marconi, 17	1
Veneto	Padova	CITTADELLA	147867	via A. Gabrielli 28/a	1
Veneto	Padova	CONSELVE	147866	via Martiri della Libertà, 17	1
Veneto	Padova	PADOVA	151592	via A . Da Forlì 64/a	1
Veneto	Padova	PIOVE DI SACCO	147868	via A Grandi 10	1
Veneto	ROVIGO	PORTO VIRO	229860	Via Mazzini 169	1
Veneto	ROVIGO	ROVIGO	229859	Viale Porta Adige 43	1
Veneto	Treviso	CONEGLIANO	147995	Viale Venezia, 12C	1
Veneto	Venezia	DOLO	229856	Via Brenta Bassa 39	1
Veneto	Venezia	NOALE	147874	Via A. de Pol, 6	1
Veneto	Verona	ISOLA DELLA SCALA	147872	Via Prato Fiera, 1	1

Veneto	Verona	LEGNAGO	229854	Via P.Umberto 60	1
Veneto	Verona	VERONA	229855	Via Bencivenga Biondani 1	1
Veneto	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	147870	Via Cristoforo Colombo, 94	1
Veneto	VICENZA	VICENZA	147869	Via Napoli, 11	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

76, Senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO:

5 giorni di servizio settimanali

25 ore a settimana

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente terzo.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteri di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi per la valutazione curriculare e per la valutazione dei colloqui.

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti).

Punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curriculare a sua volta ripartita in 2 sotto-scale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente al progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente al progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente al progetto: 3 punti

- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60. Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore 8

TOTALE massimo ottenibile: 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale in una delle sedi indicate nella tabella sottostante.

La formazione è **obbligatoria**.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La sede della formazione specifica coincide con la sede di servizio ed è **obbligatoria**.

Si indica di seguito il dettaglio delle tematiche che saranno trattate:

I modulo

Titolo: “Analisi del contesto lavorativo”

Il modulo approfondirà i modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. La sua finalità è fornire un quadro di riferimento, facilitando la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

II modulo

Titolo: “Il lavoro di equipe”

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 7 ore

III modulo

Titolo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale"

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

IV modulo

Titolo: "Metodologie e strumenti di supporto scolastico"

Nel corso del Modulo si cercherà di fornire ai volontari spunti di riflessione nonché strumenti effettivi di lavoro utili per attuare i percorsi di supporto e recupero scolastico. In particolare i contenuti trattati saranno:

- analisi e riflessione sui temi: supporto motivazionale, recupero, sostegno scolastico;
- Il processo di apprendimento negli adolescenti;
- Finalità e strumenti del lavoro di supporto scolastico;
- La valutazione degli apprendimenti nei percorsi di recupero scolastico.

Durata: 12 ore

V modulo

Titolo: "Relazione educativa con minori ed adolescenti durante il sostegno"

Nel corso del Modulo si cercherà di fornire ai volontari spunti di riflessione nonché strumenti effettivi di lavoro utili per realizzare le diverse attività ludico-ricreative-espressive. In particolare i contenuti trattati saranno:

- il ruolo dell'operatore nelle relazioni di prima accoglienza e sostegno;
- l'ascolto, l'empatia e la relazione di fiducia con i ragazzi e le loro famiglie.

Durata: 10 ore

Modulo VI

Titolo: Organizzazione, pianificazione e realizzazione di incontri, seminari, laboratori

Il modulo vuole fornire ai volontari strumenti e conoscenze per poter supportare l'attività di organizzazione, realizzazione e gestione di incontri di carattere formativo-informativo, quindi sia seminari che sessioni formative vere e proprie. I temi trattati saranno:

- Definizione dei contenuti
- Organizzazione della logistica
- Attività di tutoraggio in aula e/o di assistenza durante gli incontri
- Promozione e visibilità degli incontri
- Valutazione

Durata: 8 ore

VII modulo

Titolo: "Animazione con giovani e bambini: tecniche e strumenti"

Il modulo, prettamente esperienziale, fornirà ai volontari le basi per poter organizzare, gestire e realizzare attività di animazione classica, sia per bambini che per giovani. Nello specifico saranno trattati i seguenti temi:

- il gioco come dinamica relazionale
- il ruolo dell'animatore
- giochi e laboratori possibili

Durata: 10 ore

VIII modulo

Titolo: "L'erogazione di un servizio di ascolto ed orientamento"

Il modulo risponde alla necessità di far sì che i volontari possano supportare al meglio le attività del servizio di ascolto ed orientamento e pertanto saranno fornite loro alcune conoscenze rispetto a:

- la pratica dell'accoglienza: ripartendo dagli aspetti relativi alla "comunicazione" affrontati in uno dei moduli introduttivi, si cercherà di calare nel pratico cosa comporta l'accoglienza, intesa come momento in cui si raccolgono i bisogni di chi si rivolge a noi. Quindi saranno viste le schede di registrazione bisogni.
- Attività di front office, attività di back office: quali sono e cosa comportano

Verranno proposte attività di role play per far calare i volontari nella concretezza del quanto spiegato. L'obiettivo è quello di facilitare l'approccio alle relazioni con la persona, acquisendo conoscenze, strumenti e tecniche specifiche, in grado di valorizzare il supporto che i volontari daranno all'attività del progetto.

Durata: 5 ore

IX modulo

Titolo – Comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto

Il modulo offrirà agli operatori volontari le conoscenze di base in merito alle modalità con cui si condividono i risultati attesi del progetto, in ottica sia di visibilità che di capitalizzazione delle best practice, anche con l'obiettivo di trovare l'interesse di stakeholders locali che possano contribuire alla sostenibilità nel tempo, delle attività del progetto.

Durata: 6 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Comunità educanti

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 – Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

G - Accessibilità all'educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE:

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi previsti 3

Numero ore collettive 17

Numero ore individuali 4

Totale ore 21

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite:

- 17 ore di tutoraggio collettivo;
- 4 ore di tutoraggio individuale.

Gli incontri saranno così articolati:

1. Il primo incontro di gruppo "L'esperienza del servizio civile" - 4 ore, entro il decimo mese di servizio;
2. Il secondo incontro di gruppo "Composizione del dossier delle evidenze" - 4 ore, tra il decimo e l'undicesimo mese di servizio;
3. Il terzo incontro di gruppo "Laboratorio di orientamento" - 5 ore, entro il dodicesimo mese di servizio;
4. Il quarto incontro di gruppo - "Prospettive e nuove professioni" - 4 ore, entro il dodicesimo mese di servizio.

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti al termine del 2° e del 3° incontro di gruppo:

- I. Incontro individuale "Autovalutazione del proprio percorso: analisi e verifica delle competenze acquisite";
- II. Incontro individuale "Orientamento e accompagnamento ai servizi per il lavoro";
- III. 10 ore saranno svolte on line in modalità sincrona.

Attività obbligatorie

A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese/affinate ed implementate durante il servizio civile;

Primo Incontro di gruppo: L'esperienza del servizio civile – 4 ore

L'obiettivo del primo incontro di gruppo è di guidare l'operatore volontario verso il riconoscimento e la comprensione dei propri cambiamenti occorsi durante l'esperienza di servizio civile e di allenare la riflessione sulle proprie competenze, nello specifico le abilità cognitive, abilità pratiche e conoscenze. Queste azioni saranno preliminari alla compilazione del dossier delle evidenze.

Secondo Incontro di gruppo: Composizione del dossier delle evidenze - 4 ore

Il secondo incontro avrà come obiettivo l'analisi delle evidenze raccolte dagli operatori volontari che possano testimoniare il possesso delle competenze oggetto di valutazione e che costituirà un lavoro propedeutico all'attestazione specifica delle stesse.

In questo senso gli strumenti acquisiti nel primo incontro e l'analisi di casi di studio consentiranno agli operatori volontari di acquisire gli ulteriori strumenti per integrare e predisporre il proprio dossier delle evidenze.

I. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

L'autovalutazione del proprio percorso e l'analisi delle competenze acquisite sarà l'obiettivo del primo incontro del percorso individuale; con gli strumenti di analisi, di lettura e di elaborazione della propria esperienza acquisiti e con le evidenze raccolte dai volontari, il ragazzo/la ragazza sarà accompagnato individualmente ad analizzare l'intera esperienza di servizio civile e a valutarne la dimensione personale e professionale affinché sia possibile tradurre le esperienze maturate in competenze, conoscenze ed abilità.

B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.

C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

L'obiettivo del terzo incontro di gruppo e del secondo incontro del percorso individuale è quello di trasmettere ai partecipanti degli strumenti concreti per poter orientarsi nel mondo del lavoro.

Terzo Incontro di gruppo: laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso. 5 ore

Durante il terzo incontro di gruppo ai partecipanti saranno illustrati: le varie tipologie di curriculum vitae; lo strumento dello youthpass, legato in particolare all'esperienza di servizio civile, la lettera di presentazione. Saranno date loro indicazioni specifiche sulla ricerca attiva del lavoro, strumenti e luoghi di ricerca: gli annunci, i siti e le piattaforme dedicati, i servizi di collocamento al lavoro, i canali social dedicati e come utilizzare i propri profili per la ricerca di lavoro; come candidarsi ad un annuncio e l'autocandidatura; modalità di gestione delle domande; tappe da seguire per la creazione di impresa e le startup. Verranno simulati in aula dei colloqui di lavoro in cui i ragazzi, dopo una introduzione alle tecniche e metodologie comunicative (comunicazione verbale, non verbale e paraverbale), si sperimenteranno in diversi ruoli; candidato, selettore, osservatore.

II. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

Nel secondo incontro del percorso individuale, una volta concluso il ciclo di incontri di gruppo, i singoli volontari verranno accompagnati alla stesura di un proprio cv e verrà costruito un percorso di orientamento finalizzato ad individuare ambiti formativi, ambiti di lavoro e professioni a cui dedicare la propria attenzione.

Specifiche attività opzionali

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Quarto Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.?

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Non prevista